

Difesa del litorale di Alassio, al via l'iter per il "Geotubo": finanziata la progettazione

Venerdì 28 agosto 2020



Alassio. Dopo quello per il ripascimento straordinario, prende il via anche l'iter per la realizzazione della difesa del litorale di Alassio, attraverso una struttura sommersa in grado di smorzare la forza delle onde e difendere la spiaggia della Città del Muretto: il "Geotubo".

Stamani, la giunta ha preso atto delle determinazioni maturate in seno al Comitato Locale per il Turismo, che ha stabilito di destinare la somma di 30mila euro per "il finanziamento della progettazione di opere a difesa naturale del centro urbano prospiciente il litorale per la sicurezza delle vite umane e a salvaguardia delle strutture, infrastrutture e dei beni pubblici e privati attraverso opere a mare di difesa e conservazione degli arenili", così cita infatti la delibera odierna con cui si attinge dal gettito presunto dell'imposta di soggiorno.

"La difesa della costa - spiega il vicesindaco Angelo Galtieri - così come si è fortemente evidenziato negli ultimi anni, non è più "solo" una questione di esclusivo interesse dei Bagni Marini; non è più una questione di quante file di lettini e ombrelloni, o quante cabine possono insistere sulla spiaggia alassina. E' diventata una questione di tutela della salute, della sicurezza e dell'intera economia della città. Di qui l'importante finanziamento da parte del Ministero della Protezione Civile".

"Nei giorni scorsi - proseguono dall'amministrazione Melgrati Ter - abbiamo avviato l'iter per il ripascimento straordinario utilizzando il primo finanziamento di 2,5 mln.

Contestualmente, abbiamo voluto avviare la progettazione del sistema di difesa soffolto, il cosiddetto geotubo, in modo da essere pronti ad esperire la gara non appena sarà disponibile il secondo finanziamento, di ulteriori 2,5 mln. I due interventi, infatti, dovranno essere sincronizzati: il geotubo marino dovrà servire anche da difesa del nuovo ripascimento. Solo così il litorale allassino potrà ritornare ad essere non solo difesa della città ma anche meta ambita del turismo nazionale e internazionale”.